Allegato B al Piano Educativo Comunal 2020
approvato con deliberazione GC __ del __.06.2020

CARTA DEI SERVIZI EDUCATIVI 0-6 ANNI DEL COMUNE DI SCANDICCI

INDICE

COS'È LA CARTA
PRINCIPI E LINEE D'INDIRIZZO
I SERVIZI EDUCATIVI 0-6 DEL COMUNE DI SCANDICCI
LA PROGETTAZIONE PEDAGOGICA ED EDUCATIVA
IL PERSONALE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA COMUNALI
LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE
L'AMBIENTAMENTO
LA GIORNATA TIPO
L'ACCESSO AI SERVIZI
LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ
MODALITÀ DI SEGNALAZIONE/RECLAMO
INDIRIZZI E NUMERI UTILI

COS'È LA CARTA

La Carta dei servizi educativi costituisce una base informativa per tutti i cittadini sui loro diritti e sul funzionamento dei servizi educativi per l'infanzia comunali del territorio del Comune di Scandicci.

È uno strumento con il quale l'Amministrazione comunale assicura la qualità e la massima trasparenza, rendendo note le modalità di erogazione dei servizi. È un documento di facile consultazione che riassume e sintetizza i contenuti di due documenti più estesi ed ugualmente consultabili sul sito del Comune: "Le Linee guida per la qualità dei servizi educativi" e il "Piano Educativo Comunale".

PRINCIPI E LINEE D’INDIRIZZO

I servizi educativi 0-6 del territorio di Scandicci condividono i seguenti principi e valori fondamentali:

- i nidi e le scuole dell’infanzia garantiscono il diritto fondamentale dei bambini a crescere in un ambiente sano, equilibrato, stimolante, in grado di assicurare loro non solo la giusta protezione, ma anche uno sviluppo equilibrato e una progressiva autonomia;

- i servizi educativi per la prima infanzia sono parte di un sistema integrato e centro fondamentale di relazioni all'interno della comunità garantendone continuità a livello verticale ed orizzontale;

- inclusione e valorizzazione della diversità sono valori fondanti dell’agire educativo e delle scelte pedagogiche e organizzative;

- la costituzione di una comunità educante si basa su una solida alleanza scuola-famiglia e sulla partecipazione attiva e consapevole delle famiglie.

I SERVIZI EDUCATIVI 0-6
DEL COMUNE DI SCANDICCI

L'offerta dei servizi 0 – 6 anni del territorio di Scandicci si articola in:

- Servizi a gestione diretta

Nido Stacciaburatta- Via Duprè 055-7301975

Nido Bianconiglio- Via Pacini 055-753761

Centro integrato 1-6 Makarenko- Via Makarenko 055 7329103

Centro integrato 1-6 Ciari- Via Fanfani 055 7301281

Centro integrato 1-6 Turri- Via Vivaldi 055 7591597

- Servizi in appalto

Nido La Girandola-Via Neruda 055 7329127

Spazio gioco Coccole e giochi- Via Allende 055/259196

Spazio gioco Pane e Cioccolato- Via Pacinotti 055 7879182

- Servizi a gestione privata (autorizzati ed accreditati)

Nido La Pinetina Via dei Rossi- 338 4791393

Nido Dolcenido Via dei Turri- 055 2579590

Nido L'Oasi Via Barducci- 055 256550

Nido Albero Mago Via Michelucci- 055 7224241

Nido Lago drago Via Popieluszko 0557351506

Nido Hakuna Matata Via Poccianti 055 9333713

Nido 3 Piccoli Gufi Via Casellina 3343538928

Nido/ infanzia Sacro Cuore Via San Colombano 055790265

Nido Il giardino delle tate Via Allende 3394442763

LA PROGETTAZIONE

PEDAGOGICA ED EDUCATIVA

I principi della progettazione:

- progettare significa costruire significati: implica fermarsi, comprendere dove si è, per costruire prospettive di senso;
- la riflessività dell'agire educativo: ogni esperienza viene progettata a partire dall'osservazione del bambino e sulla base di una riflessione sulla valenza educativa delle attività in ogni ambito;
- lo spazio come terzo educatore: il modo in cui sono strutturati gli spazi e distribuiti i materiali incide in maniera significativa sulla qualità delle esperienze che si compiono nei servizi educativi per l'infanzia;
- il gioco come sinonimo di apprendimento: il gioco rappresenta una delle esperienze più importanti nell'orizzonte di vita dei bambini, coinvolge tutte le dimensioni della personalità e sollecita lo sviluppo di competenze senso-motorie, socio-affettive, espressive e cognitive;
- apprendere facendo: è attraverso l'agire, l'azione e l'esperienza che tutti noi ci impossessiamo di ciò che ci è utile per accrescere il nostro sapere.

Gli strumenti della progettazione:

Gli strumenti dedicati alla progettazione dei servizi educativi del Comune di Scandicci sono:

- il progetto pedagogico (comunale o di ciascun servizio privato)
- il progetto educativo annuale dei nidi e degli spazi gioco
- la programmazione e il POF triennale per le sezioni di scuola d'infanzia

Il progetto educativo annuale e la programmazione annuale, che declinano i principi del progetto pedagogico, vengono condivisi con i genitori in riunioni dedicate.

IL PERSONALE DEI SERVIZI PER L'INFANZIA COMUNALI

Il gruppo di lavoro è composto da tutti coloro che, nella specificità dei diversi ruoli e profili professionali, operano all'interno di ogni singolo servizio educativo per l'infanzia 0/6 anni.

Le figure che fanno parte del gruppo di lavoro sono:

- responsabile dei servizi: cura la gestione amministrativa, indirizza e controlla l'organizzazione dei servizi
- coordinatore gestionale e pedagogico: cura la gestione pedagogica e gestionale del personale in collaborazione con il Responsabile e il gruppo di coordinamento
- personale educativo: è responsabile della progettazione, programmazione e gestione delle attività educative e di cura dei bambini/e frequentanti
- personale ausiliario: è responsabile dell'igiene e della cura degli ambienti e della struttura; collabora con il personale responsabile ed educativo per garantire un adeguato contesto ambientale e per l'erogazione dei pasti.
- personale di supporto per l'inclusività (mediante appalto): supporta la sezione laddove siano presenti bambini/e diversamente abili certificati

Il servizio di refezione è assicurato mediante affidamento in appalto.

Il rapporto numerico tra educatori e bambini nei nidi d'infanzia è dimensionato nel rispetto delle norme in materia:

- non più di sei bambini per educatore, per i bambini di età inferiore ai dodici mesi;
- non più di sette bambini per educatore, per i bambini di età compresa tra dodici e ventitré mesi;
- non più di dieci bambini per educatore, per i bambini di età compresa tra ventiquattro e trentasei mesi.

LA PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La corresponsabilità educativa e l'alleanza scuola-famiglia costituiscono principi fondamentali nell'ottica di costruzione di una comunità educante.

La relazione con le famiglie, oltre l'incontro quotidiano, si nutre di momenti diversi sia formali che informali:

- incontri preliminari all'ambientamento per conoscere e conoscersi;
- incontro di presentazione del progetto educativo che si trasforma, attraverso forme di coinvolgimento dei genitori, in momento di reale condivisione di una progettualità formativa per i bambini;
- incontro con i genitori in sezione per affrontare tematiche educative;
- momenti, come feste, gite, situazioni di gruppi di discussione o laboratori nei quali i genitori hanno la possibilità di lavorare, giocare, costruire, con finalità diverse, ma con l'obiettivo di potersi confrontare e di partecipare alla giornata educativa e alla realtà quotidiana che i bambini vivono nei servizi.

Le famiglie possono inoltre partecipare attivamente alla vita dei servizi attraverso seguenti organi collegiali:

- il Consiglio del servizio. Formato dai genitori rappresentanti e dal personale del servizio;
- la Commissione mensa. Formato dai rappresentanti mensa, sia genitori che personale educativo ed ausiliario, che si riunisce regolarmente per condividere contenuti e argomenti legati all'alimentazione e al servizio mensa.

L’AMBIENTAMENTO

Ogni bambino ha bisogno di un tempo ed uno spazio di passaggio tra l’ambiente familiare e quello del nido, per facilitare l’avvio sereno di questa nuova fase della sua crescita e la futura frequenza. Maggiore è la cura che viene dedicata a questo momento e minore sarà il tempo necessario al bambino per inserirsi pienamente nel nido.

In questo periodo è indispensabile la presenza di un genitore, necessaria per consentire il distacco graduale e favorire la relazione e la fiducia tra bambino, educatore e genitore. Inoltre la partecipazione dei familiari è utile a promuovere la conoscenza del servizio e favorire la costruzione del gruppo.

Per consentire ai genitori di svolgere un ruolo positivo in fase di ambientamento, sono previsti momenti di comunicazione di gruppo e individuali, con lo scopo di avviare la conoscenza reciproca tra famiglia e nido, da un lato acquisendo informazioni sul bambino, le sue abitudini, la sua crescita, eventuali problematiche particolari, dall’altro fornendo ai genitori indicazioni utili per favorire un efficace ambientamento, rendendoli consapevoli dell’importanza del loro ruolo e chiarendo eventuali dubbi.

LA GIORNATA TIPO

La giornata nei servizi educativi è composta da momenti che si ripetono quotidianamente, curati dal personale educativo. La ripetitività giornaliera delle esperienze, vissute in un contesto affettivo e coinvolgente, favorisce nel bambino la sicurezza e la fiducia nei confronti delle persone e dell'ambiente che lo circondano.

L'adulto sostiene giorno per giorno questa quotidianità attraverso gesti ed abitudini che scandiscono il ritmo della giornata, nel rispetto dei tempi di vita e di crescita dei bambini

L'ACCESSO AI SERVIZI

Le modalità di accesso e frequenza ai servizi educativi comunali è stabilita annualmente nel Piano Educativo Comunale che è approvato dalla Giunta Comunale e a cui si rimanda.

Le caratteristiche di ogni Servizio sono descritte in un'apposita pagina consultabile sul sito web del Comune di Scandicci.
La consultazione di tale pagina consente di conoscere sinteticamente i riferimenti identificativi di ciascun Servizio (indirizzo, mappa, riferimenti telefonici) e le sue caratteristiche organizzative.

LA VALUTAZIONE DELLA QUALITÀ

La valutazione della qualità dei servizi educativi viene realizzata mediante:

- la valutazione della qualità percepita. Ai genitori viene proposto annualmente un questionario anonimo di valutazione della qualità del servizio, i cui risultati vengono condivisi con il personale dei servizi e utilizzati per indirizzare l'azione gestionale e educativa successiva;

- le procedure di autovalutazione a cura del coordinamento pedagogico del progetto educativo secondo i criteri di qualità stabiliti dalla Regione Toscana e in accordo con le Linee Guida Pedagogiche del Comune di Scandici;

- le procedure di controllo e verifica della qualità e dell'adeguatezza dei servizi mediante visite ispettive specifiche (come previsto dal Regolamento 41/r) per verificare l'adeguatezza dei servizi rispetto ai criteri di qualità determinati dalla Regione Toscana

Il sistema qualità della Regione Toscana prevede la valutazione delle seguenti aree, a loro volta articolate in sottodimensioni:

- ambienti spazio arredi materiali
- assetto organizzativo
- programmazione del servizio
- relazioni e processi di esperienza
- relazioni con le famiglie gli altri servizi e il territorio.

Gli indicatori di qualità utilizzati per il monitoraggio e valutazione della qualità

DIMENSIONI	SOTTODIMENSIONI	VALUTAZIONE
Ambienti spazio, arredi e arredi	• Lo spazio esterno è organizzato in modo tale da garantire accessibilità e sicurezza. • Lo spazio esterno è organizzato in modo da garantire esperienze significative per i bambini. • Il servizio garantisce un piano di manutenzione e cura degli spazi esterni. • Gli spazi dedicati ai bambini sono progettati per garantire esperienze di piccolo gruppo ed	Scala a 5 livelli Da 1 critica a 5 ottimo

	esperienze individuali • Gli spazi sezione sono progettati nel rispetto dell'età dei bambini. • Lo spazio del sonno risulta curato e ben connotato. • Lo spazio per il pranzo risulta curato. • Gli spazi del cambio appaiono curati e ben connotati. • Sono presenti spazi per gli adulti espressamente predisposti per il lavoro dell'équipe e per accogliere le famiglie. • Il servizio prevede spazi interni differenziati per funzione. • L'organizzazione interna degli spazi è attenta ai bisogni dei bambini. • È prestata attenzione e cura alla quantità e qualità degli arredi. • È presente varietà di materiali. • Il servizio è curato dal punto di vista igienico.	
Assetto Organizzativo	• È garantito al personale educativo un monte orario non frontale. • L'équipe educativa si impegna a mantenere costante una dimensione di lavoro di gruppo. • Il referente dell'équipe di ogni servizio mantiene contatti costanti con gli uffici dell'organizzazione di appartenenza e con il Comune. • L'équipe educativa promuove ed esercita uno scambio e un confronto continuo e giornaliero. • Le educatrici si sostengono positivamente nei diversi momenti. • L'équipe tende a far variare i ruoli. • È garantita la partecipazione del personale educativo ad attività di formazione. • Sono promossi all'interno del servizio processi di scambi pedagogici. • È garantita la partecipazione del personale ausiliario ad attività di formazione.	Scala a 5 livelli Da 1 critica a 5 ottimo
Programmazione del servizio	• Le modalità di ambientamento dei bambini al nido sono ben definite • È prevista all'interno del servizio una progettazione educativa annuale delle attività • La costruzione del progetto educativo avviene in modo condiviso e partecipato. • La pianificazione annuale delle proposte educative, in attuazione della programmazione, si realizza con puntualità durante l'arco dell'anno. • Sono previsti momenti di condivisione del progetto educativo con le famiglie. • Il progetto educativo è oggetto di verifica e valutazione da parte del personale educativo. • È prevista una strutturazione dei tempi di vita quotidiana in modo che siano facilmente prevedibili e riconoscibili. • È prevista una strutturazione dei tempi capace	Scala a 5 livelli Da 1 critica a 5 ottimo

	di contemperare tempi di socialità più condivisa con altri individuali. • L'équipe educativa adotta strategie e strumenti di osservazione. • I bambini – in relazione all'età – vengono incoraggiati nello sviluppo della propria autonomia. • Vengono realizzate attività di documentazione delle esperienze. • La documentazione costituisce uno strumento di comunicazione e informazione per i genitori, di stimolo per i bambini e di socializzazione delle esperienze educative nei confronti dei soggetti esterni e degli altri operatori. • Vengono promossi processi di valutazione dell'organizzazione complessiva del contesto educativo, di situazioni specifiche, dei percorsi progettuali. • Viene rilevata con regolarità la soddisfazione dei genitori. • I risultati dei processi di valutazione supportano il gruppo di lavoro nelle loro riflessioni.	
Relazioni e processi d'esperienza	• Vengono realizzate riunioni di équipe con la presenza del coordinatore • C'è chiarezza rispetto la ripartizione dei ruoli e delle funzioni • All'interno del servizio viene prestata adeguata attenzione alla relazione tra operatori e bambini • Viene prestata attenzione e cura al momento dell'entrata e dell'uscita • È prestata attenzione all'organizzazione delle esperienze dei bambini • Le esperienze di gioco e di cura sono proposte dalle educatrici in modo da favorire l'autonomia dei bambini • Le educatrici prestano attenzione alla gestione del momento del cambio • Le educatrici prestano attenzione alla gestione del momento del pranzo • Le educatrici prestano attenzione alla gestione del momento del sonno • L'équipe educativa garantisce il rispetto della diversità.	Scala a 5 livelli Da 1 critica a 5 ottimo
Relazioni con le famiglie, gli altri servizi del territorio	• L'équipe educativa cura le relazioni con le famiglie. • L'équipe educativa organizza momenti di socializzazione fra famiglie, al fine di rendere il servizio un punto di riferimento per la comunità. • L'équipe educativa collabora attivamente con le scuole del territorio in un'ottica di continuità verticale. • L'équipe educativa collabora attivamente con i servizi del territorio in un'ottica di continuità orizzontale • Il servizio collabora attivamente con i Servizi socio-sanitari e con i servizi sociali del	Scala a 5 livelli Da 1 critica a 5 ottimo

	Comune. • L'équipe educativa promuove incontri di educazione familiare	

MODALITÀ DI SEGNALAZIONE/RECLAMO

Per migliorare la qualità del servizio e nell'ottica di una costante verifica delle attività, l'Amministrazione accoglie i suggerimenti e/o osservazioni delle famiglie dei bambini frequentanti.

Eventuali suggerimenti o reclami possono essere inoltrati compilando il modulo online all'indirizzo:

https://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/suggerimenti-e-reclami.html

Oppure telefonando all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) ai numero:

055.7591.201/302

ASSICURAZIONI E RISARCIMENTI

I bambini sono coperti da una polizza assicurativa stipulata dal Comune di Scandicci per quanto riguarda la R.C.T. e la polizza infortuni

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Il Comune di Scandicci è da sempre molto attento a preservare la riservatezza e tutelare i dati personali.

Ai sensi del nuovo Regolamento UE 679/2016, in ossequio al principio di responsabilizzazione, qualsiasi trattamento di dati personali deve essere lecito, corretto e trasparente.

Tali principi implicano che l'interessato sia informato dell'esistenza del trattamento, delle sue finalità e dei diritti che può esercitare.

Ai sensi della normativa vigente, l'interessato potrà far valere i propri diritti verso il Titolare del trattamento, come previsti dall'art. 15 e s.s. del Regolamento UE 679/2016.

Oltre a detti diritti, l'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo.

Per ulteriori informazioni in relazione alle modalità di esercizio di detti diritti, si prega di prendere visione del documento denominato "Procedura Esercizio diritti dell'interessato" al link http://www.comune.scandicci.fi.it/index.php/privacy/6198-privacyregolamento-ue-6792016-e-diritti dellinteressato.html

Il Titolare è il Comune di Scandicci con sede in Piazzale della resistenza, n.1 – 50018 Scandicci

Il DPO è l'avv. Marco Giuri; e-mail: marcogiuri@studiogiuri.it.

Per ogni comunicazione, ai sensi degli articoli indicati del Regolamento UE 2016/679, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo e mail privacy@comune.scandicci.fi.it.

Riferimenti normativi

- Costituzione italiana
- Legge n.176 del 1991 "Ratifica ed esecuzione della convenzione ONU sui diritti del fanciullo - New York, 20/11/1989
- Legge 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"
- Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32
  Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro
- Regolamento Regionale n.41/R/2013 di attuazione dell'articolo 4bis della Legge Regionale n.32/2002 in materia di servizi educativi per la prima infanzia

INDIRIZZI E NUMERI UTILI

Servizio	Indirizzo	Numero
Nido Stacciaburatta	Via Duprè 1 nido.stacciaburatta@comune.scandicci.fi.it	055 7301975
Nido Bianconiglio	Via Pacini nido.bianconiglio@comune.scandicci.fi.it	055 753761
Centro 1-6 Ciari	Via Fanfani s.infanzia.ciari@comune.scandicci.fi.it	055 7301281
Centro 1-6 Makarenko	Via A. Makarenko 4 s.infanzia.makarenko@comune.scandicci.fi.it;	055-7329103
Centro 1-6 Turri	Via Vivaldi s.infanzia.turri@comune.scandicci.fi.it	055 7591597
Nido La Girandola	Via Neruda girandola.nido@cepisscoop.it	055 7329127
Spazio gioco Coccole e Giochi	Via Allende coccoleegiochi.convoi@gmail.com	055 259196
Spazio Gioco Pane e Cioccolato	Via Pacinotti panecioccolato.centrogioco@cepisscoop.it	055 7879182
Nido La Pinetina	Via dei Rossi asilolapinetina@gmail.com	338 4791393
Nido Dolcenido	Via dei Turri dolcenidoscandicci@gmail.com	055 2579590
Nido l'Oasi	Via Barducci nidooasi@gmail.com	055 256550
Nido Albero Mago	Via Michelucci alberomago@arcacoop.it	055 7224241
Nido Hakuna Matata	Via Poccianti lellavic@tiscali.it	055 9333713
Nido 3 Piccoli Gufi	Via Casellina ilgufo.srl@gmail.com	3343538928
Nido/ infanzia Sacro Cuore	Via San Colombano sacrocuore@abbaino.it	055 790265

Nido Il giardino delle tate	Via Allende lospaziodelledonne@gmail.com	3394442763
Nido Lago Drago	Via Popieluszko nidolagodrago@gmail.com	557351506
Punto Comune- URP Comune di Scandicci	Primo piano Palazzo Comunale puntocomune@comune.scandicci.fi.it	055 055
Ufficio istruzione/servizi educativi comunali	Piazza Matteotti uffistruzione@comune.scandicci.fi.it	055 055